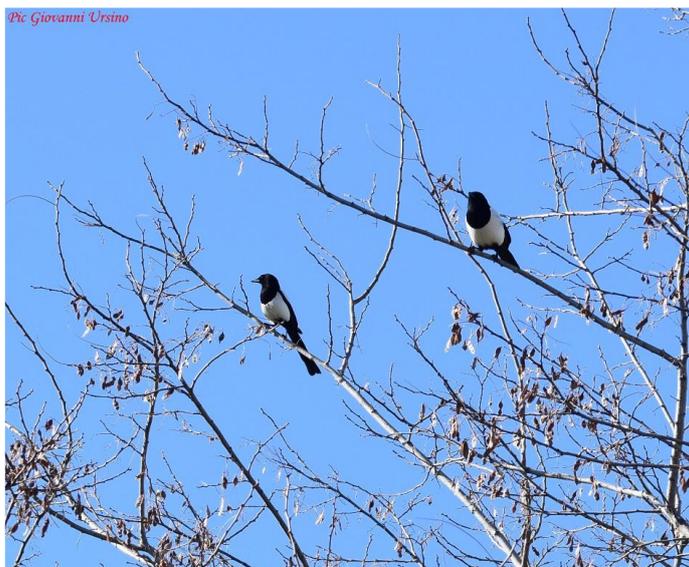




Amori tossici

di Giovanni Pistoia



Amori tossici

Gli amori morbosi sono amori tossici, e lo sono anche per le cose, gli oggetti, le strade, i paesi, il proprio mondo. La comunità, che ha lo sguardo solo al passato, inaridisce le radici, rendendole insipide; disconosce perfino la terra che le sfugge. Spesso l'attenzione esacerbata verso quel che fu è la fuga dal presente che non sappiamo abitare. È, ancora, un voler recuperare il tempo dell'infanzia che mai sarà; e quel tempo ci appare sempre d'oro e d'argento; una storia, forse, in verità mai vissuta; tutto riviviamo come favola bella, e ci basta per pensare di vivere ancora. L'albero si nutre attraverso le radici ma la sua vita è nell'aria, il suo sguardo è verso il sole la luna le stelle. L'antico albero che sta sulla collina, e che mi guarda ogni mattina, è certezza antica; le sue fronde non inseguono l'abisso ma si aprono al cielo che le accoglie. E i rami spogli cercano germogli; il vento disseminerà impronte.

Giovanni Pistoia

Foto: Giovanni Ursino